

ROMENTINO Servivano per la gestione dei cinghiali, operazione dei Carabinieri Forestale con i Guardia parco, denunciato per furto il responsabile

Recuperate due celle frigorifere rubate nel Parco del Ticino

ROMENTINO Spariscono due celle frigorifere destinate alle attività di gestione del cinghiale nel Parco del Ticino e vengono recuperate grazie all'attività investigativa dei Guardia parco e dei Carabinieri Forestale del Nucleo di Novara e Borgolavezzaro. Denunciato per furto il responsabile.

Nel mese di maggio, i Guardia parco dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore avevano accertato la scomparsa di due celle isotermiche in fase di allestimento di proprietà dell'Ente, collocate nel territorio del Comune di Romentino nell'ambito delle attività di depopolamento e gestione della specie cinghiale concordate con l'Amministrazione comunale.

A seguito della denuncia del fatto, i Guardia parco hanno avviato un'attività d'indagine che ha consentito di ricostruire la dinamica dell'episodio. Le successive operazioni investigative svolte in collaborazione con i Carabinieri Forestale, hanno permesso di individuare il presunto autore del furto e di localizzare le celle isotermiche in un'area esterna ai confini delle aree protette gestite dall'Ente e,



SAN PIETRO MOSEZZO Le due celle frigorifere recuperate

pertanto, al di fuori della competenza territoriale dei Guardia parco. Le celle infatti sono state ritrovate nelle aree di pertinenza di una abitazione di San Pietro Mosezzo dove veniva anche accertato che le celle erano utilizzate dal proprietario dell'area ai fini personali dopo averle prelevate a Romentino caricandole sul proprio furgone.

L'intervento sul posto dei Carabinieri Forestale portava al sequestro delle celle al fine di permetterne la restituzione all'Ente Parco e alla denuncia del presunto responsabile alla Autorità Giudiziaria compe-

tente per il reato di furto. L'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore evidenzia come tale risultato "sia stato possibile grazie alla collaborazione tra i diversi soggetti istituzionali preposti al controllo e alla tutela del territorio. La sinergia tra Guardia parco, Carabinieri Forestali e le altre Forze di Polizia rappresenta infatti un elemento fondamentale per garantire un'efficace azione di presidio, prevenzione e contrasto degli illeciti, a tutela del patrimonio pubblico e dell'interesse collettivo"

• m.d.